

Lavevamo visti lo scorso dicembre al Salone di Parigi, esposti uno a fianco all'altro in ordine decrescente. Da quella prospettiva che rimarcava l'assoluta somiglianza delle loro linee, con le prue identiche ma leggermente sfalsate a evidenziare le differenti dimensioni degli scafi, i tre nuovi modelli di Dufour componevano una singolare matrioska. Se la scenografia era accattivante, altrettanto interesse lo suscitava il fatto che quelle barche, oltre a essere così tanto simili, erano anche belle. Tornammo più volte a guardarle con calma per poter selezionare quale delle tre inserire nell'elenco delle prove. Ma dopo quattro giorni di Salone eravamo ancora nel dubbio. Così alla fine decidemmo per una soluzione radicale, e inedita per *Il Giornale della Vela*: provarle tutte e tre insieme a La Rochelle, dove il cantiere ha la base. Con l'occasione potevamo così renderci conto di persona delle nuove tecniche costruttive che Dufour ha iniziato di recente a impiegare e che, a detta dei suoi responsabili, rappresentano il valore aggiunto della nuova gamma.



Sopra, la tuga che si interrompe poco oltre l'albero lascia un po' di spazio libero da usare come prendisole.

Sotto, il pozzetto misura 226 cm di lunghezza e 175 di larghezza. Ai piedi della schiena d'asino è ricavato il vano per l'autogonfiabile.



A destra, il Dufour 34 nel primo giorno di prove, caratterizzato da vento leggero. Da notare la svasatura della prua, con entrate sottili che servono a migliorare il passo sull'onda.

A sinistra, una immagine dei passavanti con in primo piano il rinvio della scotta del genoa. A destra, la solida colonnina con la ruota da 130 cm di diametro. Da notare, sotto il mozzo centrale, il tappo di chiusura che consente di ispezionare con facilità i frenelli.



RINNOVARE NELLA TRADIZIONE

La stampa francese li ha definiti "i paladini del rinnovamento", assegnando al Dufour 40 il titolo di barca dell'anno 2002. E in effetti, anche volendo stemperare l'enfasi dei nostri colleghi, bisogna riconoscere che con il 34, il 40 e il 44 il cantiere Dufour ha fatto un bel salto di qualità. O forse un ritorno a quel glorioso passato segnato dagli indimenticabili Silphe e Arpege, archetipi di una nautica di serie che proprio il cantiere di La Rochelle ha contribuito a sviluppare. Tra quelle barche, su cui molti velisti hanno mosso i primi passi nell'altura, e questa nuova gamma ci sono infatti diversi punti di contatto. C'è innanzitutto la stessa filosofia progettuale, che punta anche oggi come allora a ottenere scafi dalle buo-

(segue a pag. 80)



DUFOUR 34

ESTERNI

Ottenere da un 10 metri un pozzetto ampio e larghi passavanti senza sacrificare i volumi sottocoperta, non è facile. Ma lo è ancor meno se le linee del suo scafo e della tuga sono proporzionate come quelle del Dufour 34. Esserci riusciti è dunque un bel risultato, il cui merito va a Patrick Roseo. È lui che si è occupato della complessa interazione tra spazi interni ed esterni, nonché dello studio delle ergonomie. E anche rispetto a queste, l'obiettivo è stato centrato: gli schienali alti e di inclinazione corretta rendono confortevoli e ben protette le panche, dove possono trovar posto fino a tre ospiti per lato, anche se un po' stretti. E il grande diametro della ruota consente di timonare seduti sul paraspruzzi con piena visuale del genoa. Le superfici prendisole sono ampie sia sopra che a pruvavia della tuga, e lo stivaggio è abbondante: nella versione a due cabine si può contare su un gavone a tutta

altezza sotto la panca di dritta (2 m³ di volume) e di un altro meno profondo ma altrettanto largo sotto l'altra.

In aggiunta a questi, il vano per l'autogonfiabile sotto la schiena d'asino e uno stipetto separato per la bombola del gas. Luci e ombre, invece, per l'attrezzatura: ottima la soluzione dei winch del genoa a lato della ruota, ma ce ne vorrebbero di più grandi. E lo stesso vale per quelli delle drizze. Pratico il trasto randa sul fondo del pozzetto, che agevola il

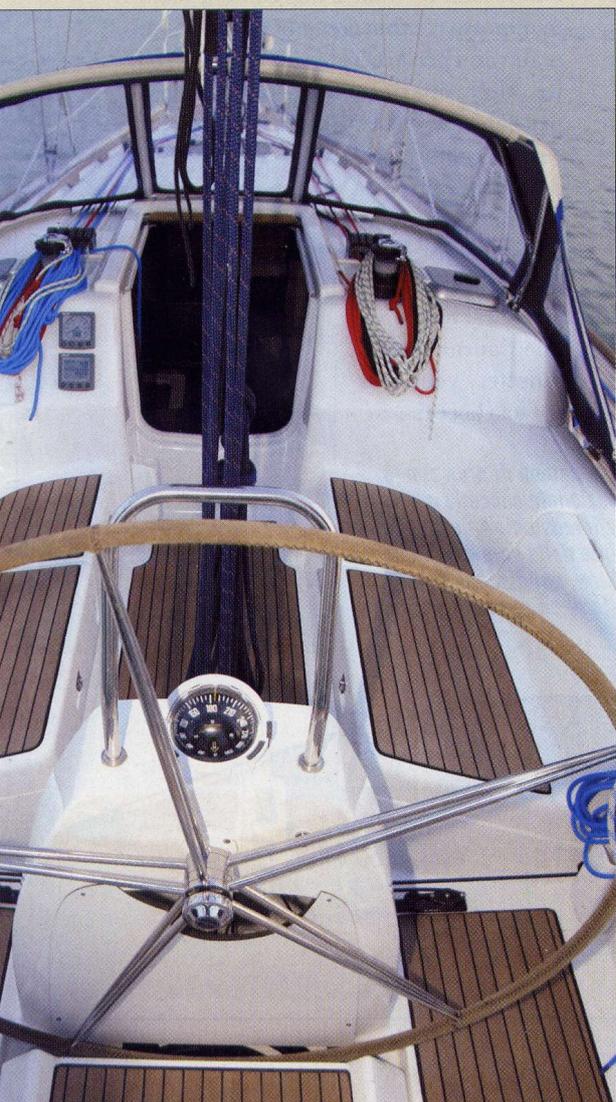
passaggio all'interno, ma servirebbe uno strozzatore più efficiente oltre al paranco "fino" per aumentare la demoltiplica. Altro difetto, il musone dell'ancora un po' debole in rapporto alla sua lunghezza. D'altronde, con un dritto di prua così verticale più corto non si può fare.

ATTREZZATURE DI SERIE

Winch scotte genoa: ... 2 Harken 40 st 2 vel
Winch drizze: 2 Harken 32 st 2 vel
Rotaie genoa e trasto r.: Harken
Stopper: 8 Spinlock Xas
Albero e boma: Sparcraft Performance
Avvolgifiocco: Facnor
Oblò e boccaporti: Moonlight
Bussola: Plastimo
Timoneria: (ruota opt) Whitlock
Vele: r. trad.+g. avv. 137% Elvstrom



A destra, il gavone a tutta altezza ricavato sotto la panca di dritta, nella versione a due cabine. Sull'altro lato, un secondo altrettanto largo ma meno profondo.



Sopra, il pozzo della catena stretto e profondo, con il salpancora a prua.

DUFOUR 34

A destra, il quadrato con la dinette a divani lineari. Scarsa l'aerazione, fornita dal boccaporto centrale. Sotto, la cucina a L provvista di frigo da 100 lt.



INTERNI

Oltre alla versione a due cabine, del Dufour 34 esiste anche la tre cabine. Segno che la volumetria interna è assimilabile a quella di un modello da crociera pura e non di un crociera-regata. Se la prima (a cui si riferiscono le foto) risulta la più equilibrata, lo si deve solo al bagno posto a poppa in corrispondenza del baglio massimo, anziché all'interno della cabina di prua, dove ovviamente accorcia un po' la parte di sinistra della cuccetta a V. Di-

ALTEZZE IN CABINA

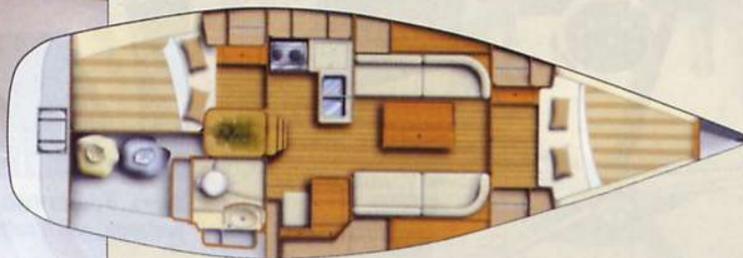
Cabine di poppa cm 184
Toilette cm 182
Cucina cm 185
Dinette cm 190
Cabina di prua cm 175

nette, cucina e carteggio di entrambe le versioni sono identiche, così come la cabina di poppa che, salvo raddoppiarsi nel numero, non varia nelle dimensioni. La disposizione è tradizionale e prevede la dinette a divani lineari contrapposti, utilizzabili come cuccette (un po' corte visto che la lunghezza è di 190 cm): soluzione che ha il vantaggio di migliorare la circolazione ma che, rispetto al divano a C o a L su un lato, limita i posti a sedere attorno al tavolo. In compenso i gavoni sottostanti sono liberi da impianti, tranne una piccola porzione che ospita il boiler. Cucina e carteggio si sviluppano ai piedi della scala, la prima dispone di doppio lavello, frigo a pozzetto da 100 lt e abbondante volume di stivaggio; il secondo ha un tavolo molto ampio (93x52 cm) e nu-

merosi stipetti ma poca altezza sopra la seduta. La cabina di poppa presenta una cuccetta larga 132 cm e lunga 200, l'armadio è a due ante con scarpiera sul fondo e c'è un piccolo gavone sotto la testa del letto. Nella versione a due cabine, sul lato opposto c'è una comoda toilette dotata di vano per le cerate ricavato dietro il wc. Molto spaziosa, infine, la cabina di prua che oltre alla cuccetta a V lunga 216 cm può contare su un ampio calpestio e su due armadi contrapposti. Buone, nel complesso, le altezze interne e la luminosità, migliorabile l'aerazione in dinette, ventilata dal solo boccaporto.



A sinistra, la cabina di prua con la tradizionale cuccetta a V di comode dimensioni. A destra, la toilette della versione a due cabine, nel disegno sotto, è provvista di un armadio cerate.



La prova tecnica

DATI BARCA

Lunghezza fuori tutto:	m 10,60
Lunghezza scafo:	m 10,30
Lunghezza al gall.:	m 9,13
Larghezza al b. max:	m 3,48
Pescaggio standard:	m 1,42
Pescaggio alternativo:	m 1,90
Dislocamento a vuoto:	kg 4700
Zavorra (pescaggio std):	kg 1500
Superficie velica r+g.(137%):	mq 65,00
Superficie randa:	mq 31,00
Superficie genoa avv. (137%):	mq 34,00
Superficie spi:	mq 86,00
I:	m 12,77
J:	m 3,74
P:	m 11,83
E:	m 4,50
Numero cuccette:	4/6+2
Motore:	Volvo Penta 19 cv
Capacità serbatoio acqua:	lt 265
Capacità serbatoio gasolio:	lt 100
Omologazione CE:	Cat. A 8 persone
Disegnata da:	Felci/Roseo
Costruita da:	Dufour
Importata da:	Lagon Yachting
Marina degli Aregai, 18014 S. Stefano al Mare (IM), tel. 0184 481010, fax 0184 481007, e-mail lagony@tin.it, sito web www.dufour-yachts.com	



PREZZI

Versione 2 cabine mot. Volvo 19 cv: € 82.620
f.co cantiere, Iva esclusa

Dotazioni di serie

Frigo elettrico 100 lt, boiler, pompa doccia, 2 batterie 100 Ah, imp. 220 V, pompa sentina elettrica e manuale, elica bipala fissa con piede S-Drive, doccia in pozzetto, scaletta bagno, salpancore manuale.

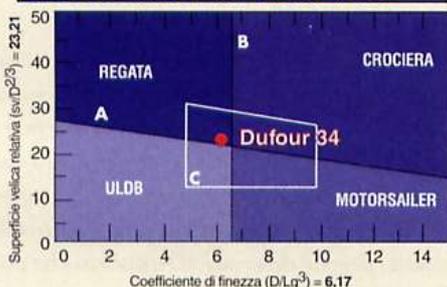
Optional

- Pack crociera: salpancore elettrico, pompa acqua di mare in cucina, caricabatterie 25 Ah + terza batteria, radio Fm + CD, ancora con catena, kit stoviglie, tendine interne: € 4.437
- Pack elettronica: centrale Ray M ST 60, GPS Plotter Ray M 425, Pilota aut. ST 4000 € 3.774
- Suppl. terza cabina € 1.530
- Bulbo in piombo € 2.091
- Timoneria a ruota con bussola € 3.024
- Pozzetto in teak € 867
- Vhf Icom 401 con antenna € 765

PAGELLA

Progetto	★★★★★
Coperta	★★★
Piano velico	★★★★
Costruzione	★★★★★
A vela	★★★★
A motore	★★★★★
Interni	★★★★★
Impianti e dotazioni	★★★

TIPOLOGIA DEL PROGETTO



LEGENDA: A-B: più uno scafo si allontana da queste due linee e più presenta le caratteristiche di uno dei quattro settori colorati. C: trapezio che contiene il 70% della flotta. Superficie velica relativa: valore alto = barca molto invelata in rapporto al suo peso. Coefficiente di finezza: valore basso = barca leggera - valore alto = barca pesante.

FATTORI TECNICI

Velocità critica:	nodi 7,34
Lunghezza scafo/baglio max:	2,95
(< 2,80 = barca molto larga)	
(> 3,40 = barca molto stretta)	
Rapporto zavorra/ dislocamento:	31,9% versione bulbo std

CONDIZIONI DEL TEST

Velocità del vento reale: 5/20 nodi
Stato del mare:quasi calmo - poco mosso
Equipaggio imbarcato: 2 persone
Serbatoi:1/2 acqua, 1/2 carburante
Pulizia carena:buona

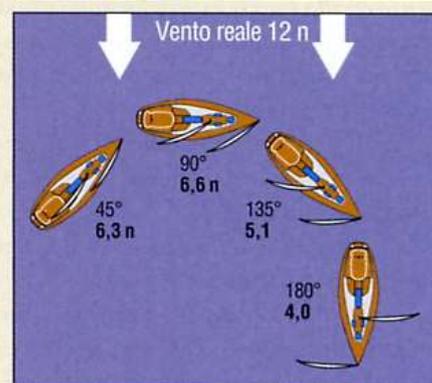
Vele usate

Randa semisteccata - Genoa avv. 137% Dacron

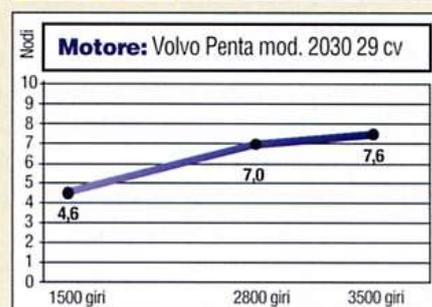
Strumentazioni usate

Gps Magellan - Fonometro Delta - Staz. vento Ray M.

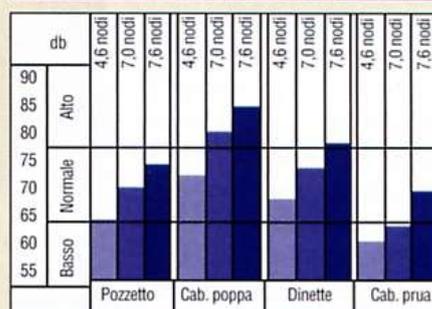
VELOCITÀ A VELA



VELOCITÀ A MOTORE



RUMOROSITÀ A MOTORE



GLI ALTRI MODELLI A CONFRONTO

	Dufour 34	X 332	Dehler 34	Elan 333	Sun Odyssey 35	Etap 34 S	Hanse 341
LFT (m)	10,60	10,06	10,21	10,45	10,75	10,63	10,35
LARG. (m)	3,48	3,30	3,20	3,46	3,49	3,52	3,40
DISLOC. (kg)	4700	4350	4500	4000	5200	5100	5100
S.V. (mq)	65,0	64,07	56,6	66,4	60	63,5	61,5
IMMERS. (m)	1,42/1,92	1,80	1,88	1,90	1,85	1,30/1,85	1,75/1,55
CUCLETTE	4/6+2	4+2	4+2	4+2	4/6+2	4+2	4+2
PROGETTISTA	Felci/Roseo	Jeppesen	Dehler	Humphreys	Lombard	Mortain	Judel/Vrolijk
CANTIERE	Dufour	X Yachts	Dehler	Elan	Jeanneau	Etap	Hanse
PREZZO	€ 82.620	€ 96.500	€ 91.290	€ 75.454	€ 79.924	€ 101.445	€ 73.750

Note: i prezzi si intendono IVA esclusa e franco cantiere. Per un confronto più ampio consultate la rubrica "Guida all'acquisto - Barche Nuove".